

L'ESPRESSO in casa

N. 6 | GIOVEDÌ 4 / VENERDÌ 5 NOVEMBRE 2021



IL PUNTO

In testa è duello Pisa-Brescia
Grigi sconfitti ma generosi



L'AVVERSARIA

Ternana,
pericolosa matricola



FACCIA A FACCIA

Tutto ciò che volete sapere
su Aristidi Kolaj



FOCUS

Riccardo Chiarello
Sogni che si avverano



LO SPONSOR

Edilcasa,
edilizia a 360°



LA PARTITA
ALESSANDRIA-TERNANA
Sabato 6 novembre 2021
Ore 14,00

RISCATTO immediato!

foto La Presse

ORGANO UFFICIALE DELL'U.S. ALESSANDRIA CALCIO 1912



NOLEGGIO

VEICOLI COMMERCIALI
E AUTOVETTURE TESLA

SOLUZIONI

A BREVE E LUNGO TERMINE

FRANCHISING

DIVENTA AFFILIATO

Scopri di più

www.y3k.it

V3K
I3K
RENT AND GO

IL PUNTO / IL CAMPIONATO

Equilibrio in testa alla classifica



foto La Presse

Pisa rallenta (tre pareggi consecutivi) con il Brescia in scia. Non serve il cambio tecnico a Crotona. Sottis salva invece la panchina grazie all'ennesimo rigore. Alessandria sconfitta a Monza dopo una prova di grande generosità

di TINO PASTORINO

■ Sei squadre in tre punti all'inseguimento della capolista.

Il Pisa non vince la quarta partita consecutiva ma conserva il primato sulla "muta" delle inseguitrici da cui riemerge il Brescia che ringrazia Letizia (clamoroso errore e palla regalata a Tramonì per il gol partita), nuovamente al secondo posto. All'Arena Garibaldi toscani avanti con Masucci ma raggiunti da

Dionisi dal dischetto. Giornata, quella di lunedì, che ha visto gli stop contemporanei di Benevento e Reggina: per i sanniti è stata la seconda sconfitta stagionale che interrompe la serie utile che durava da due mesi mentre i calabresi, reduci dal successo esterno di Perugia, non sono stati in grado di recuperare il gol di Vita, segnato dopo 13 minuti. Il Cittadella, un punto nelle precedenti tre giornate, non vinceva dalla trasferta di Frosinone del 2 ottobre. Il Lecce sale al terzo posto trascinato dai gol di Strefezza e Coda

ma il 3-1 sul Cosenza è risultato "tenero" visto anche i due clamorosi legni centrati dai giallorossi. Occasione sprecata dalla Cremonese che va sotto a Lignano contro il Pordenone, rimonta ma si fa raggiungere in pieno recupero (gol di Zammarini). Entra di prepotenza in zona play off il Frosinone, ormai affezionato ai minuti di recupero: ancora Charpentier che pareggia al 45+3 il rigore di Maric per l'effimero vantaggio del Crotona del neo mister Pasquale Marino; ma il capolavoro lo confeziona Cicerelli al 90+3 e sono i punti che valgono il sesto posto, pur se in coabitazione (Cremonese). E' il Como la squadra del momento: sesto risultato utile consecutivo, 13 punti nelle ultime cinque partite e, a Terni, anche un pizzico di fortuna con Donnarumma che calcia sul palo un rigore dopo sei minuti di gioco. A proposito di rigori, vale punti anche quello di Mancuso (Spal) che si è fatto ipnotizzare da Chichizola; bravo invece De Luca nel finale che issa il Perugia, con il Monza, a quota 17. Nel turno infrasettimanale Buffon a Cittadella aveva parato il trentottesimo rigore in carriera. Per il Parma due vittorie di fila dopo la frenata di Reggio Calabria.

In coda muove la classifica solo il Pordenone: per le altre sei davanti ai friulani solo sconfitte. Decisamente immeritata quella dell'Alessandria contro il blasonato Monza che cerca, tra mille difficoltà, di risalire la classifica (imitato anche dal Parma). Sotto una pioggia incessante, la formazione di mister Longo è stata punita nell'unica sbavatura difensiva del match: poi tanto possesso palla, una paio di opportunità nitide ed una prevalenza territoriale nella ripresa che non ha prodotto altrettanta pericolosità. Il calendario, con in mezzo l'ultima sosta dell'anno, propone ora due sfide che valgono doppio: sabato la Ternana, il 20 novembre la Spal.

Sono invece due le partite di cartello della dodicesima di andata: Lecce-Parma e Benevento-Frosinone. Il Pisa va all'esame del Cittadella mentre il turno decisamente favorevole lo ha il Brescia che gioca in casa contro il Pordenone.



La classifica di Serie B

Squadra	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
PISA	22	11	6	4	1	19	9	10
BRESCIA	21	11	6	3	2	22	14	8
LECCE	20	11	5	5	1	17	10	7
BENEVENTO	19	11	5	4	2	17	8	9
REGGINA	19	11	5	4	2	12	9	3
FROSINONE	18	11	4	6	1	14	9	5
CREMONESE	18	11	5	3	3	14	10	4
PERUGIA	17	11	4	5	2	11	8	3
MONZA	17	11	4	5	2	10	9	1
PARMA	16	11	4	4	3	16	13	3
COMO	16	11	4	4	3	14	13	1
CITTADELLA	16	11	5	1	5	11	13	-2
ASCOLI	15	11	4	3	4	15	15	0
COSENZA	14	11	4	2	5	12	17	-5
SPAL	13	11	3	4	4	15	12	3
TERNANA	13	11	4	1	6	18	19	-1
ALESSANDRIA	8	11	2	2	7	11	20	-9
CROTONE	7	11	1	4	6	12	21	-9
LR VICENZA	4	11	1	1	9	9	22	-13
PORDENONE	3	11	0	3	8	8	26	-18

I prossimi turni

12ª GIORNATA
sabato 6 novembre 2021

Cosenza-Reggina	ven. 5/11, ore 20,30
Alessandria-Ternana	ore 14,00
Ascoli-Vicenza	ore 14,00
Como-Perugia	ore 14,00
Cremonese-Spal	ore 14,00
Brescia-Pordenone	ore 16,15
Benevento-Frosinone	ore 18,30
Lecce-Parma	dom. 7/11, ore 14,00
Crotone-Monza	dom. 7/11, ore 16,15
Cittadella-Pisa	dom. 7/11, ore 20,30

13ª GIORNATA
sabato 20 novembre 2021

Frosinone-Lecce	ore 14,00
Pordenone-Ascoli	ore 14,00
Spal-Alessandria	ore 14,00
Ternana-Cittadella	ore 14,00
Perugia-Crotone	ore 16,15
Vicenza-Brescia	ore 18,30
Parma-Cosenza	dom. 21/11, ore 14,00
Reggina-Cremonese	dom. 21/11, ore 14,00
Monza-Como	dom. 21/11, ore 16,15
Pisa-Benevento	dom. 21/11, ore 20,30

10 ANNI DI CUSPO
APRILE 2011 - APRILE 2021
10 ANNI DI SPORT

WWW.CUSPO.IT

Instagram Facebook Twitter YouTube



FANS ZONE / ORSHOP E PREVENDITE

ORSHOP



PALAZZO
melchionni
ALESSANDRIA - VIA MIGLIARA

Per i vostri acquisti on line:
orshop.alessandriacalcio.it



Troverai il merchandising da Orshop presso: Melchionni in via Migliara ad Alessandria e on line su orshop.alessandriacalcio.it con consegna tramite corriere GLS

Info prevendite

ALESSANDRIA-TERNANA

A causa delle norme di distanziamento, la capienza dello stadio è ridotta al 75%

- Gradinata Nord € 15 (rid. € 12)
- Rettilineo € 22 (rid. € 17)
- Tribuna Laterale Scoperta € 25 (rid. € 20)
- Tribuna Laterale € 40 (rid. € 32)
- Tribuna Centrale € 50 (rid. € 40)
- Poltrone bordo campo € 55 (rid. € 45)
- Settore Ospiti Gradinata Sud € 15
- Ridotti: donne, under 12 e over 70

In base alle nuove disposizioni, per accedere all'impianto sarà obbligatorio esibire il Green Pass. Si ricorda inoltre l'obbligo di indossare la mascherina (almeno di tipo chirurgico o FFP2) e di mantenere l'opportuno distanziamento.

PUNTI VENDITA VIVATICKET

- **TABACCHERIA BAR NERVI**
Piazzetta Bini 5/B - Alessandria
- **TABACCHERIA ROVERETO**
Spalto Rovereto 25 - Alessandria
- **TABACCHERIA MALAGRINO**
Corso C. Marx 44 - Alessandria
- **S.O.M.S. Oviglio**
Grigi Club "Gino Armano"
Via XX Settembre 30 - Oviglio (AL)
- **L'OBLÒ**
Via Genova 128 - Spinetta M.go (AL)
- **SASSONE VIAGGI BY STAT**
Via Saffi 1 - Casale Monferrato (AL)
- **TRAVEL**
Via Torino, 30 - Ovada (AL)
- **TABACCHI E POI**
Via San Paolo 32 - Ovada (AL)

ON LINE: www.vivaticket.it

INFO: www.alessandriacalcio.it



L'ORSO IN CASA

Supplemento al 'Il Piccolo' del 5/11/21 e 'Il Novese/L'Ovadese' del 4/11/21

A cura di

Ufficio Stampa Alessandria Calcio
Progetto grafico Cristina Pigoni
Impaginazione Mauro Risciglione
Foto Nicolò Guerra, Lorenzo Colombo
In collaborazione con
Medial srl pubblicità, Alessandria
Via Parnisetti 10, tel. 0131 56364



MUSEO GRIGIO / IL PERSONAGGIO



Salvatore Iacolino ricorda il "calcio totale" proposto a Terni da Corrado Viciani (a sinistra)

La Ternana del 'gioco corto'

di MARIO BOCCHIO

■ Ad Alessandria Salvatore Iacolino è ricordato per essere stato il tecnico della resurrezione, del ritorno tra i professionisti. Nato ad Agrigento, ma torinese di adozione, ha avuto un buon passato da calciatore, iniziato nella Juventus, con cui ha esordito in Serie A nel 1970. Ma è stata la Ternana la squadra che lo ha lanciato alla ribalta. Non possiamo non citare un nome, quello di Corrado Viciani, il mago delle Fere. Con lui si parlò per la prima volta di calcio totale, altro che l'Olanda oppure il Torino di Gigi Radice. «È vero, Viciani fu un innovatore che già nel 1971 aveva anticipato i tempi, capendo prima di ogni altro cosa sarebbe stato il calcio di oggi. Ci predicava la zona con passaggi corti e continui, proprio come fa il Barcellona» ricorda Iacolino. Viciani, è diventato materia

di studio, "precursore" del calcio totale, del possesso palla reso celebre dal "tiki-taka" di Guardiola. La Ternana nel 1972 salì in A grazie al "gioco corto", i quarantamila che all'epoca riempivano il Liberati, impazzivano per il pressing, i fitti passaggi, le sovrapposizioni che finivano con il coinvolgere tutti gli atleti. Le squadre avversarie e gli addetti ai lavori, regalavano complimenti a quel modo di giocare, anche se i risultati, almeno nella massima serie, furono deludenti al punto che la Ternana retrocesse dopo appena un torneo. Viciani voleva cambiare il modo di concepire il calcio, in un campionato che non era ancora pronto per una simile rivoluzione. «Non potevamo permetterci lanci lunghi, invenzioni, fantasie. Bisognava correre, fare passaggetti facili facili, sovrapporsi» spiegò a Repubblica. Il gioco della Ternana dava l'idea di fluire con la semplice naturalezza di una forza della natura, sembrava seguire i meccanismi

Una piazza per i collezionisti di calcio

Sabato 30 ottobre, nell'affascinante cornice dello stadio Moccagatta di Alessandria, si è tenuto il tradizionale raduno dei collezionisti e degli amanti della storia del calcio, organizzato da "Museo Grigio" e "Il Nobile Calcio", con il patrocinio dell'Alessandria Calcio. L'evento è ormai diventato un vero e proprio punto di riferimento per gli appassionati del calcio d'epoca a livello nazionale. Per tutta la mattinata gli intervenuti hanno potuto partecipare alla mostra di memorabilia e condividere informazioni e ricordi sulla storia del gioco più bello del mondo. Naturalmente a fare la parte del leone è stato l'Orso Grigio, con la sua storia affascinante.



di un orologio svizzero. «Era il gioco corto, tutti attaccanti e tutti difensori, basato sul moto perpetuo d'interminabili triangoli e rapidissimi passaggi di prima. Un modulo che aveva questa particolarità: prima ti appisola, poi ti stupisce ed alla fine ti strappa l'applauso» ricorda Iacolino.



Memorabilia

Tony Colombo, grandissima bandiera Grigia, con l'Alessandria ha giocato 465 partite tra Campionato e Coppa Italia, segnando 8 Goal. Dal 1968/69 fino al 1982/83, ad oggi è il giocatore Grigio nella storia ad aver collezionato più presenze. In parecchie stagioni è stato anche il Capitano dell'Alessandria Calcio, nei vari anni ha giocato soprattutto con il

n° 5 e il n° 6 ma è capitato anche che fosse schierato con il n° 2 e il n° 4. In foto la storica maglia in lana n° 5 che Colombo ha indossato nel campionato 1977/78: sul fronte stemma societario, fascia verticale rossa come i polsini e il colletto e nella schiena il n° 5 rosso in pelle cucito.

Ciro Cassaneti

foto facebook Ternana Calcio

IL TECNICO

Cristiano Lucarelli (Livorno, 1975) è al secondo anno sulla panchina rossoverde. Ha allenato il Catania (porta la squadra due volte ai play off), il Livorno in serie B (esonerato a novembre), l'ACR Messina, il Tuttocuoio (esonerato), la Pistoiese (esonerato), il Viareggio e il Perugia (subito esonerato dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia ad opera del Savona). Da calciatore oltre 200 gol in carriera. Il vice è Richard Vanigli con il mister dal 2015 (Tuttocuoio).

**IL MODULO**

Un marchio il 4-2-3-1 con ruoli e giocatori impiegati ben definiti. Iannarilli il titolare tra i pali. Difesa imperniata su Ghiringhelli e Martella esterni bassi con Capuano (uscito malconco nella partita di lunedì scorso) e il danese Sorensen centrali e l'ex Livorno Boben nelle rotazioni. I mediani sono Proietti e Palumbo con Agazzi primo cambio. I trequartisti sono Furlan a sinistra e Partipilo a destra con l'uruguayo Falletti (sesta stagione in Umbria con oltre 30 gol) a supporto di Alfredo Donnarumma.

L'AVVERSARIA / TERNANA**Pericolosa** matricola

Battuti tutti i record nella scorsa stagione in Serie C (90 punti, 28 vittorie, 95 gol) torna tra i cadetti dopo la retrocessione del 2018. La Ternana rallenta l'ascesa verso i playoff dopo 2 ko consecutivi

di TINO PASTORINO

■ Dopo il fallimento del 1993, la serie D dell'anno successivo e il ritorno tra i professionisti grazie al ripescaggio del 1995, il club ha costantemente fluttuato tra terza serie e serie B, dove il miglior risultato è stato il settimo posto del 2001, del 2003 e del 2004. Lontani i tempi della serie A disputata nel 1972-73 (allenatore Corrado Viciani) e nel 1974-75 (allenatore Enzo Riccomini), in entrambi i casi con immediata retrocessione. Lo scorso anno ha vinto "a mani basse" il girone C della terza serie, stabilendo numerosi primati di categoria tra cui i punti conquistati (90), il numero di vittorie (28 di cui 14 in trasferta), gol fatti (95 di cui 44 in trasferta), clean sheet (14), vittorie consecutive (11).

La società

Da giugno 2017 le quote sono dell'Università Telematica Unicusano, la società di Stefano Bandecchi (Livorno, 1961) che è anche il Presidente del club e che, in precedenza, era stato il proprietario del Fondi Calcio. Bandecchi è anche editore (Radio Manà



Anthony Partipilo
Il bomber è legato alla Ternana fino al 2025

Manà a Roma e il quotidiano telematico Le Novae). L'ex arbitro Paolo Tagliavento è il vice presidente.

La campagna acquisti

Confermato il blocco della promozione ma

ci sono colpi significativi in quasi tutti i reparti a cominciare dal centravanti Alfredo Donnarumma (oltre 120 gol in carriera) arrivato dal Brescia con il difensore Martella. Ghiringhelli, scuola Milan, è un esperto laterale difensivo ex Cittadella. Poi Agazzi, ex Livorno, lo scorso campionato a Vicenza. In attacco c'è anche Pettinari, ex Lecce.

La stagione

La Ternana ha limitato l'ascesa verso la zona play off dopo il ko di Cosenza e lo stop casalingo contro il Como che ha battuto gli umbri per la prima volta nella sua storia. In trasferta ha vinto a Pordenone e pareggiato a Monza.

La rosa

Portieri: 1 Antony Iannarilli (90), 22 Titas Krapikas (Ltu-99), 33 Angelo Casadei (88), 12 Tommaso Vitali (99). Difensori: 3 Alessandro Celli (94), 6 Ivan Kontek (Hrv-99), 15 Frederik Sorensen (Dnk-92), 19 Marco Capuano (91), 23 Luca Ghiringhelli (92), 29 Salim Diakite (Mli-00), 42 Mattija Boben (Svn-94), 87 Bruno Martella (92), 25 Marione Defendi (85). Centrocampisti: 5 Antonio Palumbo (96), 7 Federico Furlan (90), 8 Mattia Proietti (92), 20 Fabrizio Paghera (91), 28 Aniello Salzano (91), 34 Davide Agazzi (93), 88 Leonardo Mazza (00). Attaccanti: 99 Alfredo Donnarumma (90), 21 Anthony Partipilo (94), 17 Cesar Falletti (Ury-92), 9 Simone Mazzocchi (98), 32 Stefano Pettinari (92), 24 Diego Peralta (Arg-96). La lista degli infortunati (al momento di andare in stampa) comprende: Nesta (d), Koutsoupias (c), Capanni (a), Capone (a).



FACCIA A FACCIA

Tutto ciò che volevate sapere sul nuovo attaccante Grigio. Nato a Marino, sui colli romani, il 9 aprile 1999, muove i primi passi nel calcio giocando da mediano nell'Arcisatese Audax, ma a Sassuolo, dove incrocia Raspadori, si trasforma in punta. Nell'attesa che giunga il suo momento migliore in campo, ama guardare tanto calcio in tv. Perché il 72? «È un numero importante legato ai miei affetti familiari»

foto LaPresse

Aristidi Kolaj



foto Nicolò Guerra



di GIGI POGGIO

■ Di solito i Grigi che andiamo a intervistare nascono come attaccanti per poi trasformarsi in centrocampisti o difensori.

Non è così per Aristidi Kolaj che nei suoi primi passi da calciatore, nell'Arcisatese Audax, giocava da mediano.

Di famiglia albanese ma nato in Italia, a Marino, sui colli romani il 9 aprile del '99, Kolaj ha giocato a lungo nelle giovanili del Sassuolo,

«Dove ho incrociato Giacomo Raspadori, sicuramente il mio compagno più famoso. In Emilia ho anche incontrato Felice Tufano, che so essere ex mister Grigio, oggi alla Primavera della Sampdoria, Tufano è certamente uno dei miei allenatori più importanti, insieme a Javorcic, mio tecnico a Busto Arsizio».

Fidanzato, con molti hobby ma soprattutto uno: «Mi piace il calcio anche in TV; serve a capire e imparare», Kolaj è tifoso juventino. Pensa che il momento migliore della propria carriera debba ancora venire e al cinema preferisce i film con Liam Neeson.

In cucina, compatibilmente con la dieta e... mister Longo, ha grande passione per le lasagne. Quest'anno indossa il 72 che come il 27, portato in altre circostanze, sono numeri legati ai suoi famigliari.

«Ci tengo molto, mi seguono tanto e quindi, indossandoli, è come averli sempre con me».



foto LaPresse



FOCUS IL NUMERO 4



Riccardo Chiarello

Sogni che si avverano

di GIGI POGGIO

■ Quella sigla (VC, ndr) vicino al cognome della distinta della gara col Frosinone esprimeva tante sensazioni, pensando al vissuto in Grigio di Riccardo Chiarello. Dal suo arrivo ad Alessandria nel gennaio del 2019, in effetti, molta acqua è passata sotto i ponti, e che, contro i ciociari di Grosso, Riccardo fosse il vice capitano la dice lunga su quanto spazio e credibilità il numero 4 Grigio abbia conquistato in questi mesi.

«Vivo un sogno, con i piedi piantati per terra. La B conquistata nel giugno è un risultato straordinario per tutti noi, dal gruppo alla società fino alla città. Ma guai a illudersi. C'è da lavorare e da spingere, ogni giorno e ogni allenamento».

Facciamo un passo indietro, Chiare e torniamo al tuo arrivo in Alessandria. Sensazioni e obiettivi di quei giorni?



Chi è il nostro 4? Una lunghissima gavetta, il suo arrivo da Gorgonzola, l'esordio con gol, l'infortunio, la pandemia, più di 80 partite giocate sempre al massimo. E l'incredibile che si avvera: la Serie B

«Ero carichissimo; c'erano in ballo diverse opportunità ma, di fronte alla proposta dell'Alessandria, non ho esitato un attimo. C'era il prestigio della piazza e della società, la possibilità di mettermi

foto:
Nicolò Guerra
Lorenzo Colombo
LaPresse





in gioco in un contesto ambizioso e, non certo per ultima, l'emozione di vivere quella scaletta del Moccagatta, salendola dalla parte dei Grigi, dopo averla percorsa con la Giana tante volte, chiedendomi quanto sarebbe stato bello giocare sempre di fronte a quel pubblico e in quell'atmosfera».

Da quel gennaio è passato un bel po' di tempo; anche se, in realtà, stiamo parlando del gennaio 2019. Allora, una squadra giovane, con tante aspirazioni e obiettivi di crescita tutti da costruire...

«Vero; la società fu molto chiara nel parlarci ma io avevo una carica tremenda dentro e sapevo che quello era il momento giusto per provare questo salto, pur in una squadra giovane e, per molti aspetti, inesperta».

Ci si mise di mezzo anche la sfortuna...

«Sì, davvero. Prima partita col nuovo mister, Colombo, a Gozzano, con mio gol nell'1-1 finale e, manco a farlo apposta, tre giorni dopo mi infortunai abbastanza gravemente, tanto da stare fermo qualche mese».

Senza peraltro mollare...

«No, anzi. Quel guaio agli adduttori, pur grave,



fu quasi un'esperienza formativa. Mesi duri ma anche di grande applicazione per tornare presto e poter dare il mio contributo. Mi ero calato nell'ambiente e nella mentalità della squadra e volevo rientrare il prima possibile».

Più di 80 partite in totale in questi 2 anni e mezzo, con la stagione successiva, fermata dalla pandemia e pur conclusa coi play off a Carpi e quindi la scalata faticosa ed entusiasmante in B...

«Faticosa ed entusiasmante, hai ragione. Costruita passo dopo passo, con dedizione, scrupolo, impegno e tanta voglia di arrivare.

Per me un sogno, certo, ma anche un traguardo di cui non posso accontentarmi e che mi dà, ogni giorno, stimoli a migliorarmi e a crescere. Pensando a quanto sia stato bello conquistarlo in mezzo alla nostra gente, in quella sera di giugno, col ricordo mio, personale e affettuoso, a mia mamma che nel giugno del 2020 se ne è andata per sempre, quasi chiedendomi di concentrare tutto me stesso per arrivare a quella B che lei, in cuor suo, sapeva di non poter più festeggiare».

La B è un altro mondo, lo stiamo vedendo e vivendo. Anche dal tuo punto di vista?

«Certo che sì. Chili e centimetri in più, in tutti gli avversari. Velocità di pensiero e movimento. Avversari che non perdonano e ti puniscono al minimo errore. Eravamo pronti a siamo consapevoli del contesto in cui siamo arrivati. Ma mister Longo e il suo staff conoscono a puntino la categoria e ci tengono sul pezzo, trasferendoci stimoli e informazioni che poi noi rielaboriamo per farci trovare pronti se chiamati in causa. La B è questa ed è bellissimo giocarla per quanto è stimolante e formativa; voglio giocarla e difenderla con questa maglia che sento mia perché l'ho subito indossata con orgoglio e mi ha accompagnato in momenti importanti del mio vissuto di calciatore».

Col Frosinone vice capitano, con la maglia numero 4, il tuo numero da tanto tempo. Perché?

«Fin dalle giovanili avevo il 4. Il mio mister nel Chievo mi disse, un giorno "Tu sei il mio capitano e il mio mediano e il mediano porta il 4..." e quindi eccomi sempre col 4 sulla schiena. Un 4 che arriva da lontano e ha realizzato il suo sogno».

LO SPONSOR



Dall'edilizia tradizionale, alla costruzione e ristrutturazione orientata alla compatibilità e alla sostenibilità ambientale. L'azienda di Stefano Chiarotto è in continua espansione

di GIGI POGGIO

■ Stefano Chiarotto è il titolare di Edilcasa da più di 25 anni. «Non ho mai pensato di pormi limiti nel mio lavoro - puntualizza Chiarotto - e quindi non voglio parlare di semplice traguardo. In questo settore, l'evoluzione di tecniche, materiali e normative viaggia talmente veloce che fermarsi è improponibile. Quindi bisogna innanzitutto governare le dinamiche del mercato, contemperando poi le necessità del cliente, condividendo l'idea di scegliere la soluzione edile più adatta, proponendo standards qualitativi in rapporto alle necessità economiche e ai costi concordati con la clientela stessa, a partire dal sistema di rateazione diretta, cioè gestita da Edilcasa, senza intermediazione di eventuali finanziarie, proprio per offrire al cliente l'opportunità di sentirsi tutelato nella qualità e nella convenienza. Pertanto, attenzione e ascolto delle esigenze da quelle tecniche a quelle finanziarie, fornendo consulenza e orientamento sulle soluzioni, osservando scrupolosamente rispetto dei tempi e delle diverse esigenze, nel segno di una professionalità e di una qualità che sono il nostro marchio di fabbrica».

Quali sono i settori in cui opera Edilcasa?

«Edilizia oggi è un termine che racchiude



Edilcasa

Edilizia a 360°



molti settori con differenti specificità. Partendo dall'edilizia tradizionale, quella della costruzione e della ristrutturazione, oggi peraltro orientata alla compatibilità e alla sostenibilità ambientale, Edilcasa, negli anni, si è indirizzata poi verso nuove tipologie di lavori, contando su partnership prestigiose che sono il nostro biglietto da visita, da Wierer azienda leader nelle tegole per tetti a Weber

- Saint Gobain che realizza sistemi di rivestimento a cappotto, malte tecniche e intonaci per facciate, da Bituver che si occupa di impermeabilizzazione e Isolamento acustico a Isover specializzata nell'isolamento termoacustico».

Costruzione e ristrutturazione ma non solo, dunque...

«In 25 anni, convivendo con trasformazioni profonde, abbiamo dovuto rimboccarci le maniche e crescere, diversificando competenze e strategie. Questo aspetto ha contemplato l'allargamento del nostro orizzonte geografico in fatto di lavori e clientela, dal momento che siamo operativi ormai in tutto il Piemonte meridionale e in Liguria. Oggi Edilcasa, oltre al citato settore delle costruzioni che va dal cemento armato all'uso del cartongesso per pareti e controsoffittature, alla realizzazione di piscine e a quello delle ristrutturazioni che contempla la ristrutturazione di appartamenti, di ville, rustici, condomini, locali commerciali, oltre al ripristino di frontalini balconi e cornicioni con relativa rasatura di pareti e soffitti e l'intonacatura



con intonaco civile e deumidificante, è operativa nella bonifica dell'amianto, nell'allestimento e nel rifacimento delle coperture, anche isolanti, con pannelli sandwich e/o tegole, nelle demolizioni civili e industriali, nell'impiantistica con la realizzazione di impianti termici, elettrici e idraulici, nei sistemi di isolamento acustico e termico, nella posa di pavimenti interni ed esterni, dagli autobloccanti a quelli in resina a quelli in marmo, fino alla tinteggiatura».

Parlavi prima di tecniche e materiali e di ascolto delle esigenze del cliente, ricetta utile per farvi governare un periodo di crisi del settore.

«Crisi che non abbiamo sentito proprio perchè non ci siamo mai fermati nella nostra continua ricerca di individuare nuovi spazi e nuove soluzioni, anche muovendoci dal nostro territorio per cercare nuovi interlocutori e nuove opportunità. Questo significa crescere come azienda anche sotto il profilo organiz-

zativo, con una struttura amministrativa che, dall'assistenza in pratiche come il DUVRI o le certificazioni Enea, accompagna poi il cliente nell'iter burocratico delle detrazioni, senza dimenticare un aspetto di cui Edilcasa va fiera e cioè la possibilità di sostenere in toto la cessione del credito nelle ristrutturazioni relative al 110%».

Un'operatività a 360 gradi che cerca di espandersi costantemente...

«Certo, come nel caso delle collaborazioni con le compagnie assicurative per la gestione dei sinistri o come quello del pronto intervento sulle emergenze che possono crearsi per un qualunque evento, dall'allagamento al corto circuito. E forniamo assistenza anche in termini amministrativi e burocratici, come quando si devono implementare pratiche come il DUVRI, le detrazioni o le certificazioni Enea».

E presto un'altra novità...

«Sì, il nostro show room in corso Carlo Marx al 128, in Alessandria, dove presentare tutte le nostre proposte in modo ancor più accattivante, nel segno di una crescita che ci vuole portare avanti e lontano».

Dove vogliamo che vadano i Grigi...

«La B è un risultato straordinario che fa bene ai tifosi ma anche alla città e la pone in un contesto di grande visibilità. In questo senso, la mia soddisfazione è duplice, da tifoso e imprenditore».

SUBARU XV O FORESTER?

Scegli la tua compagna d'avventura.



SUBARU

GAMMA SUV 4x4 da 199 €/mese*1

TAN FISSO 4,95% - TAEG 6,42%



5 ANNI DI GARANZIA*2



3 ANNI DI TAGLIANDI*3



SUBARU PROTECT

subaru.it

alealessandria

Centralcar

CONCESSIONARIA UNICA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
SHOWROOM: VIA MARENGO 155, TEL. 0131 231250, ALESSANDRIA



I NOSTRI GIOVANI / L'INTERVISTA



Cerri, da questa stagione al timone del Settore Giovanile. A destra la formazione Under 17

Foto Michela Amisano



Massimo Cerri

Con il nuovo Responsabile del Settore Giovanile Grigio facciamo il punto della situazione a un mese dall'inizio dei campionati

di MICHELA AMISANO

■ Questa settimana incontriamo il Responsabile del Settore Giovanile Grigio Massimo Cerri che fa una panoramica sulle formazioni che partecipano ai campionati nazionali a poco più di un mese dall'inizio dei rispettivi tornei.

Direttore, iniziamo da U15 e U16...

«Le selezioni U15 e U16 finora hanno dimostrato di essere competitive con tutte le squadre incontrate. Sono due gruppi che hanno elementi di qualità e i loro allenatori (mister Mercuri e mister Cisiano) stanno facendo un ottimo lavoro».

Quali le impressioni sull'U17?

«Ho seguito spesso l'U17 di persona, soprattutto in questi ultimi incontri: ha destato un'ottima impressione. La partita che mi è piaciuta di più è quella che abbiamo vinto a Firenze, non solo per la vittoria in sé, ma perchè il gruppo ha dimostrato di avere, oltre ad abilità tecniche, anche un'identità di gioco e di essere un gruppo molto unito. Ciò significa che l'allenatore (mister Rebuffi) ha trovato la chiave giusta per motivare tutta la squadra».

Infine la Primavera...

«La Primavera sta incontrando alcune difficoltà in campionato. In Coppa Italia invece ha fatto bene, superando due turni, il secondo in particolare, contro una squadra molto forte come il Genoa che sta disputando un ottimo campionato. La scorsa settimana siamo stati sconfitti per 3-2 con il Torino, ma la squadra è uscita dalla competizione a testa alta: fino al 90' il risultato era sul 2-2, poi il Torino ha segnato un gol di ottima fattura che ci è costato l'eliminazione. Sono contento e soddisfatto del per-

corso in Coppa Italia. In campionato invece è necessario migliorare le prestazioni e cercare anche il risultato. Affrontiamo squadre con hanno fisicità superiore alla nostra, sono già abituate al campionato Primavera 2. Ci vuole un po' di pazienza. Il frutto del lavoro di Mister Abbate e del suo staff si vedrà nel girone di ritorno. Il risultato che la Primavera non ha ottenuto in termini di punti sul campo, l'ha ottenuto dal punto di vista del miglioramento dei singoli. Abbiamo costantemente due-tre giocatori che si allenano con la prima squadra e i feed back di Mister Longo e del suo staff sono positivi e questo per noi è motivo di soddisfazione».

Per finire, qualche ringraziamento?

«Faccio i complimenti e ringrazio i miei più stretti collaboratori: Corrado Buonagrazia (Coordinatore Tecnico) Stefano Carlet (segretario) e Marco Defrancisci (responsabile attività di base) che mi hanno dato un grande aiuto per accelerare il processo di conoscenza di tutto il lavoro che c'è dietro al Settore Giovanile dell'Alessandria Calcio».

SALA STAMPA / GRIGI E MEDIA

di MAURO RISCIGLIONE



Benvenuta Carolina

In occasione di Alessandria-Crotone, ha fatto il suo debutto al Moccagatta Carolina Stramare, già Miss Italia 2019, inviata e testimonial di Helbiz Live, la nuova piattaforma streaming che segue la Serie B. Nella foto, con Kolaj



Torna a "vivere" la sala stampa

Un segno tangibile che l'emergenza Covid stia giungendo al termine è la riapertura ai giornalisti della sala stampa, rimasta chiusa dal 14 febbraio 2020 (Alessandria-Lecco). Ancora distanziati, con mascherina e a numero chiuso, ma finalmente faccia a faccia con mister e giocatori



In diretta dalla zona flash

Alessandria-Crotone. Diretta su Sky, Dazn ed Helbiz Live. Presenti al Moccagatta sia Sky, con l'inviato Paolo Ghisoni, che Helbiz Live con Carolina Stramare. E zona flash particolarmente affollata per le interviste post partita



POLICE
LEWIS HAMILTON

OTTICA
VINCIGUERRA-PROLI
PAVAN e RE
ALESSANDRIA
Via Milano 35 | 0131 260043

SISTEDIL

scuola edile alessandria

CPTAL

SISTEMA EDILE ALESSANDRIA

REGOLARITÀ
SICUREZZA
FORMAZIONE

ALESSANDRIA
Viale dell'Industria, 56 (Zona Industriale D3)
Tel. 0131 345921 - Email: sistedil@sistemaedileal.it

Una lamiera da battere. Spessa quarantacinque anni.

Nuove strategie, di oggi e per domani,
nella passione di una grande famiglia

1976  2021

Il sogno di Loris Arezzoli “strilla” il primo vagito nel 1976 in via Poligonia, per impadronirsi nei mitici anni ottanta delle giuste relazioni con i marchi automobilistici e con le compagnie assicurative di maggior prestigio, traslocando in via Parnisetti.

Il personale più affidato lo segue anche nella nuova avventura di via Vinzaglio, nell'anno successivo all'alluvione: spazi più

grandi per sposare la nuova strategia aziendale, con la piena fiducia dell'utenza Alessandrina.

Oggi è “Carrozzeria e Officina Arezzoli” ed anche servizio noleggio a breve e lungo termine, ma è soprattutto la casa di una grande famiglia, con tanti nomi, di tanti professionisti e di affetti strettissimi, ma globalmente e per sempre la grande famiglia AREZZOLI.



CARROZZERIA E OFFICINA
AREZZOLI LORIS SRL

SERVIZIO NOLEGGIO BREVE E LUNGO TERMINE